

Le lotte per i contratti, gli investimenti, l'occupazione

Stamane assemblea alla Cirio
Domani si fermano gli edili

Per l'altitrafo riunione all'Intersind - Oggi alle 11 conferenza stampa dei disoccupati che presidiano gli uffici del collocamento - Bloccati ieri i mezzi Atan

Stamane, in occasione dello sciopero nazionale degli alimentari, che in Campania vedrà ferme le fabbriche conserviere, dolciarie e dei settori collegati, per 4 ore, si svolgerà all'assemblea alla Cirio di Napoli, alla Star di Salerno e allo zuccherificio di Capua.



ieri, come riportiamo più ampiamente in altra pagina del giornale, i metalmeccanici napoletani hanno preso parte in modo massiccio allo sciopero per il contratto. Una manifestazione si è svolta nella zona industriale e si è conclusa con un comizio a piazza Tartarone (S. Giovanni a Teduccio). Nella foto: un aspetto della piazza mentre parla il segretario della FLM, Guarino

Nelle assemblee alla Cirio, alla Star e allo zuccherificio, abbiamo già richiamato più sopra, parteciperanno nutrite delegazioni di braccianti agricoli, ciò non solo a riconferma dell'interesse che questa categoria di lavoratori ha per gli obiettivi unitari degli operai alimentari, ma anche per altre discussioni sul ruolo che le partecipazioni statali devono svolgere in agricoltura e nell'industria collettiva.

In questo ambito sarà affrontata anche la discussione sulla questione, quanto attuale, della disciplina di lavoro, e in proposito della quale, per esempio, le partecipazioni statali, che potrebbero dare una notevole spinta verso la soluzione, si allineano, invece, alle posizioni dei conservatori privati.

EDILI - La Federazione provinciale lavoratori delle costruzioni, nel chiamare la categoria a partecipare alla giornata di lotta indetta nationalmente ha precisato, in un documento, i motivi per i quali lo sciopero assume particolare importanza per Napoli.

Nazionalmente lo sciopero a "diretta" contro l'aveggiamento di complessivo rifiuto delle controparti a concludere il rinnovo contrattuale. I punti che sono stati in discussione riguardano il salario mensile, l'inquadramento unico, la estensione dei diritti sindacali nei cantieri, la ristrutturazione della cassa edili, gli adeguamenti salariali.

ITALTRAFO - Per affrontare i noti e gravi problemi dell'altitrafo avrà luogo stamane un incontro delle organizzazioni sindacali dei lavoratori nella sede romana dell'Intersind.

COMIZIO - Oggi a Barra, ore 17.30 comizio con Valenzi e Borriello.

GRUPPO CONSILIARE - Dopodomani alle 16, in federazione si riunisce il gruppo comunista al Consiglio comunale di Napoli.

ASSEMBLEE - Oggi al V liceo scientifico, ore 16.30 dibattito sulla famiglia nei depositi, per una spaziosa protesta contro il ritardo nel pagamento degli stipendi. In giornata si attendevano notizie da parte del governo circa la disposizione che consente il versamento del denaro necessario.

DECENTRAMENTO - A Portici, ore 18, assemblea sul decentramento con Donise.

IL PARTITO - Oggi a Barra, ore 17.30 comizio con Valenzi e Borriello.

presente a Roma e darà vita ad una manifestazione nel corso delle trattative.

Come è già noto, da nove mesi il coordinamento Altitrafo ha chiesto di conoscere i programmi produttivi del gruppo e le previsioni di nuova occupazione, senza avere alcuna risposta che una recrudescenza di misure disciplinari e repressive.

Il recente gesto della direzione che ha prorogato l'ingresso in fabbrica di forze di polizia in seguito al rifiuto, opposto da una trentina di lavoratori di accettare decisioni unilaterali dell'azienda, è stato valutato negativamente dal consiglio regionale di Campania.

In un ordine del giorno approvato nella seduta di ieri si esprime solidarietà ai lavoratori dipendenti della Cirio, che hanno chiesto la decisione di portare in discussione i problemi relativi ai piani produttivi facendo un confronto con la verifica e confronti con i consigli di fabbrica.

TELEFONICI - La Federazione unitaria lavoratori telefonici ha indetto uno sciopero di otto ore per domani in Campania, sui luoghi di lavoro. Lo sciopero è stato deciso per protestare contro l'attuale sistema di utilizzazione della forza lavoro da parte dell'azienda.

DISOCCUPATI - I disoccupati che presidiano gli uffici del collocamento per sollecitare il confronto con i pubblici poteri sugli obiettivi di sviluppo dell'occupazione, hanno indetto una conferenza stampa d'urto con la Federazione provinciale CGIL, CISL e UIL.

TRANVIERI - Pressoché totale è stato ieri il blocco dei mezzi ATAN che nel corso della mattinata sono rimasti nei depositi, per una spaziosa protesta contro il ritardo nel pagamento degli stipendi. In giornata si attendevano notizie da parte del governo circa la disposizione che consente il versamento del denaro necessario.

DECENTRAMENTO - A Portici, ore 18, assemblea sul decentramento con Donise.

IL PARTITO - Oggi a Barra, ore 17.30 comizio con Valenzi e Borriello.

IL PARTITO - Oggi a Barra, ore 17.30 comizio con Valenzi e Borriello.

Per il contratto dei dipendenti e la sanità

Consiglio comunale convocato per domani

Corace assessore al posto di Labriola - Ribadita la volontà di raggiungere l'insesa per una maggioranza stabile

Domani alle ore 18 il consiglio comunale tornerà a riunirsi in una seduta straordinaria che inizierà a porte chiuse perché si discuteranno provvedimenti riguardanti il personale per i quali la legge prescrive il dibattito a porte chiuse.

Successivamente inizierà il dibattito sulla relazione che il consigliere Pastore, assessore al Personale ha tenuto sulla proposta di applicare il contratto nazionale di lavoro dei dipendenti comunali che attende da un anno di diventare esecutivo dopo che nel precedente consiglio comunale l'adesione ad esso fu votata all'unanimità.

La breve relazione di Pastore è stata pronunciata poco prima che la seduta consiliare venisse sospesa mezz'ora dopo la mezzanotte di ieri. Si tratta di un atto di estrema importanza - ha detto l'assessore - per i comunali e per l'amministrazione che dalla applicazione del contratto si attende la trasformazione della vita interna della azienda e la liberazione di quelle forze produttive a lungo soffocate da un regolamento antiquato.

Nel corso della seduta si discuterà, infine, con una relazione dell'assessore Calò, sulla situazione igienico-sanitaria della città.

In precedenza il consiglio comunale era stato lungamente impegnato sulla sostituzione dell'assessore Labriola - da tempo dimissionario per motivi impegnati nel Psi - con il consigliere Fausto Corace.

E' stata l'occasione perché tutti i capigruppo potessero una serie di interrogativi sulla volontà della giunta di pervenire all'intesa.

Volontà che è stata ribadita sia negli interventi dello stesso Labriola di Corace, e per il Pci di Dino Impugna, sia dal sindaco, il quale ha chiarito al consiglio che la giunta è pronta alle dimissioni non appena i partiti avranno raggiunto gli accordi che si sono impegnati a ricercare.

Nel frattempo la giunta deve lavorare e non può assolutamente rimanere con un assessore vacante.

I gruppi PSDI, PRI, PLI DC hanno preannunciato la propria astensione, e Corace è stato eletto assessore alla programmazione urbanistica e all'intervento speciale con 31 voti.

Prima della relazione di Pastore il consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si fa voto affinché il ministero della Giustizia bandisca con urgenza un concorso nazionale riservato ai conduttori dei tribunali giudiziari assenti e che la profonda crisi della giustizia è dovuta in larga misura anche alle carenze dell'organico giudiziario.

Nella giornata di ieri la giunta ha proseguito nei contatti con il ministero del Tesoro, la Cassa Depositi e Prestiti e l'Italcase per ottenere la quota di finanziamento d'aprire e procedere al pagamento delle spettanze ai lavoratori assenti.

Per sollecitare l'approvazione del piano di preavviamento

Venerdì manifestazione unitaria dei giovani per l'occupazione

L'hanno organizzata gli Osa, le Leghe dei giovani disoccupati e i C.F. - Cifre drammatiche sulla mancanza di lavoro - Iniziative di lotta anche a Caserta

Venerdì i giovani disoccupati, gli studenti, gli iscritti ai centri di formazione professionale della città - della provincia scenderanno in piazza per dare vita ad una grande manifestazione di lotta per il lavoro.

«Questo è il senso di questa manifestazione? C'è la necessità - risponde Antonio Napoli, responsabile provinciale degli Osa - di far intervenire i governi sul problema dell'occupazione. Più la situazione si aggrava - continua - più si fa indispensabile il contributo dei giovani alla lotta per imporre quel nuovo meccanismo di sviluppo senza il quale non ci saranno mai nuovi sbocchi occupazionali».

Al centro dell'iniziativa di venerdì ci sono i problemi dello studio e del lavoro, la formazione, il finanziamento del piano quinquennale di 1000 miliardi per il preavviamento al lavoro, la riforma della scuola ed un conseguente piano di riqualificazione della formazione professionale.

E' significativo che la manifestazione sia stata indetta unitariamente dagli Osa, dalle Leghe dei disoccupati e dal Coordinamento provinciale del CFP (Centri di formazione professionale).

«E' la prima volta infatti che intorno a questi obiettivi si crea a Napoli una mobilitazione tanto ampia», dice Alberto Caracciolo, del Coordinamento del CFP - va sottolineato la mobilitazione dei corsi professionali che escono così da quell'isolamento in cui sono stati tenuti per tanto tempo».

In Campania gli iscritti a questi corsi sono circa 15.000 di cui solo a Napoli 825. Sono tutti giovani che tentano anche questa via per poter sperare in un lavoro.

Allo stesso tempo partecipano con una propria piattaforma che vede al primo posto la finalizzazione dei corsi alle attuali esigenze di sviluppo di Napoli e del Mezzogiorno.

«Di qui la necessità - dice Gianni De Falco, anche lui del Coordinamento del CFP - di far diventare anzitutto questi corsi una struttura pubblica in cui siano presenti gli enti locali, le organizzazioni sindacali, il ministero. Regione il momento della programmazione».

Anche la partecipazione delle leghe dei giovani disoccupati, della Lega contro il lavoro precario - oggi si organizzano.

Allo stesso tempo partecipano con una propria piattaforma che vede al primo posto la finalizzazione dei corsi alle attuali esigenze di sviluppo di Napoli e del Mezzogiorno.

«Di qui la necessità - dice Gianni De Falco, anche lui del Coordinamento del CFP - di far diventare anzitutto questi corsi una struttura pubblica in cui siano presenti gli enti locali, le organizzazioni sindacali, il ministero. Regione il momento della programmazione».

Anche la partecipazione delle leghe dei giovani disoccupati, della Lega contro il lavoro precario - oggi si organizzano.

Allo stesso tempo partecipano con una propria piattaforma che vede al primo posto la finalizzazione dei corsi alle attuali esigenze di sviluppo di Napoli e del Mezzogiorno.

«Di qui la necessità - dice Gianni De Falco, anche lui del Coordinamento del CFP - di far diventare anzitutto questi corsi una struttura pubblica in cui siano presenti gli enti locali, le organizzazioni sindacali, il ministero. Regione il momento della programmazione».

Anche la partecipazione delle leghe dei giovani disoccupati, della Lega contro il lavoro precario - oggi si organizzano.

Allo stesso tempo partecipano con una propria piattaforma che vede al primo posto la finalizzazione dei corsi alle attuali esigenze di sviluppo di Napoli e del Mezzogiorno.

L'iniziativa dell'Annona contro il carovita

Generi alimentari a prezzo concordato

Dopo il successo dell'operazione agnello pasquale - le scorte messe dal comune a disposizione degli esercenti, a prezzo concordato, erano ieri pomeriggio quasi esaurite - l'Annona annuncia che nella prossima settimana, in occasione della festività vengono messi sul mercato una serie di prodotti di largo consumo anch'essi a prezzo concordato.

«Nel comunicato del compagno De Palma è annunciato che l'Assessorato all'Annona, in collaborazione con il Gruppo Alimentaristi Napoletani Gestione Esercizi Associati (CONAD-ANCO), proseguendo nelle iniziative dirette a favorire un contenimento dei prezzi dei generi di prima necessità, mette a disposizione degli esercenti associati al CONAD e di quanti altri vogliono aderire all'iniziativa, un congruo quantitativo di prodotti alimentari».

Si tratta di prodotti di qualità controllata che saranno posti in vendita ai prezzi concordati con il comune e in buona parte inferiori a quelli correnti nei negozi che non faranno richiesta, fino all'esaurimento delle scorte.

Le prenotazioni si accettano fin da questa mattina presso l'Assessorato all'Annona in via Flavio Gioia 85 (secondo piano, telefono 32.21.12 e presso la sede del «Gangea» in via Poggioreale 61 (telefono 759.37.48 e 759.94.06).

Questi i prodotti disponibili e i relativi prezzi di vendita al pubblico: pasta Butoni a L. 200 il pacco di 500 grammi; pasta Corticella L. 250 il pacco di mezzo chilo; farina Dorita Corticella L. 250 al kg; riso Dorita Vignola L. 395 al kg; Zucchero al prezzo CIP; olio Sabrina a L. 1.680 per una bottiglia da 1 litro; pelati Sabrina a L. 200 per una scatola da un chilo e 200 grammi; doppio concentrato Dorita L. 280 per la scatola di mezzo chilo; piselli finissimi Sabrina lire 190 per la scatola di mezzo chilo.

E' intanto in corso di stampa l'avviso alla cittadinanza con l'elenco delle iniziative che hanno aderito all'iniziativa di vendere l'agnello fresco al prezzo concordato di lire 3.800 al kg.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Questi i prodotti disponibili e i relativi prezzi di vendita al pubblico: pasta Butoni a L. 200 il pacco di 500 grammi; pasta Corticella L. 250 il pacco di mezzo chilo; farina Dorita Corticella L. 250 al kg; riso Dorita Vignola L. 395 al kg; Zucchero al prezzo CIP; olio Sabrina a L. 1.680 per una bottiglia da 1 litro; pelati Sabrina a L. 200 per una scatola da un chilo e 200 grammi; doppio concentrato Dorita L. 280 per la scatola di mezzo chilo; piselli finissimi Sabrina lire 190 per la scatola di mezzo chilo.

E' intanto in corso di stampa l'avviso alla cittadinanza con l'elenco delle iniziative che hanno aderito all'iniziativa di vendere l'agnello fresco al prezzo concordato di lire 3.800 al kg.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Gli esercenti dove tale merce sarà in vendita fra breve saranno contrassegnati da una apposita locandina con lo stemma del comune di Napoli, che ha agito in collaborazione con la Confesercenti e la Confindustria. Analoghe locandine con la lista dei prodotti saranno esposte anche negli esercizi di alimentari - oltre ai negozi Conad - che aderiranno all'iniziativa relativa ai generi alimentari.

Perché manca il plasma

La meritoria campagna di stampa che ha denunciato la rarefazione del plasma e degli altri emoderivati nei nostri ospedali si è attenuata, ma il problema resta con tutta la sua drammaticità e complessità.

Se l'incalzare delle denunce ha fatto scattare qualche partita di plasma (gli OORR, improvvisamente ne hanno ricevuto 100 flaconi), la questione è irrisolta e occorre che le autorità responsabili se ne facciano carico per garantire la distribuzione di questi farmaci e, soprattutto, per assicurare la produzione.

E' qui il punto di fondo: che quantità di emoderivati si produce oggi in Italia?

Prima della crisi della Merrell i produttori autorizzati erano tre: «Biagini», «ISM» (in tonno minore) e il laboratorio napoletano.

Ma ora la Merrell è scomparsa e la produzione di plasma è diventata ancora più insufficiente. E' val la pena di ricordare la lunga lotta dei dipendenti della Merrell che con documenti e dati rigorosi (i soli emoderivati produssero nel '74 oltre 500 milioni di litri) dimostrarono l'irrimediabile necessità che un settore così delicato (infatti sono qui, nel settore biologico e immunologico le premesse di una industria del farmaco non speculativa) non poteva essere lasciato alla mano privata.

La Merrell è stata rilevata, con una montagna di denaro (si dice 17 miliardi), da Marucci che, si dà il caso, è anche proprietario della Biagini e quindi non ha alcun interesse a riprendere la produzione di emoderivati (la Merrell è in grado di coprire lo attuale 80% del mercato).

Stando così le cose, perso l'autobus della Merrell (e per sa recentemente anche l'occasione della Rivetti per la quale la regione concesse le proposte degli OORR, disposti a rilevare tutta la produzione), che fare?

Dopo avere illustrato i motivi della manifestazione è stato chiesto all'amministrazione di prendere in considerazione di tutte le possibilità occupazionali esistenti in terra di lavoro, un impegno politico affinché ci sia una espansione della occupazione nel settore produttivo e la creazione di una commissione di studio sui problemi della occupazione con la partecipazione di rappresentanti delle leghe.

Prima di tutto è necessaria una riforma della Sanità, per l'emergenza, interviene sui due produttori di emoderivati per indurli a importare più consistenti quantitativi di materie prime (che pure non sono in deficit) e quindi a riprendere la produzione di emoderivati.

Inoltre bisogna delegare alla Regione, con apposita legge quadro, precisi poteri nel campo delle banche del sangue e nella raccolta del sangue.

Un intervento regionale, che faccia pieno ai alcuni grossi centri ospedalieri, si impone non solo per motivi di equità ma perché ha il gran vantaggio di non trasmettere l'«antigene Australa», provocata dal plasma, con la cui azione si possono verificare casi di gastrite virale da trasfusione.

A questo proposito ci risulta che la Merrell ha una convenzione con la Merier (istituto biologico francese) per la fornitura di Pps. Perché il ministero non impone che di questi operanti questo accordo che non può ridurre l'attuale emergenza?

Da tutte le cose qui dette risulta chiara la vacanza generativa sul problema dei farmaci che con il suo volume di circa 200 miliardi di spesa è una componente non indifferente degli squilibri della nostra bilancia.

Ancora una volta il governo ha equivoche finora il discorso di fondo e rotondo di vita in volta alla salute politica delle toppe.

Telemaco Malagoli

Questo prodotto in molti paesi sta sostituendo il plasma non solo per il bassissimo costo (dieci volte inferiore) ma perché ha il gran vantaggio di non trasmettere l'«antigene Australa», provocata dal plasma, con la cui azione si possono verificare casi di gastrite virale da trasfusione.

A questo proposito ci risulta che la Merrell ha una convenzione con la Merier (istituto biologico francese) per la fornitura di Pps. Perché il ministero non impone che di questi operanti questo accordo che non può ridurre l'attuale emergenza?

Da tutte le cose qui dette risulta chiara la vacanza generativa sul problema dei farmaci che con il suo volume di circa 200 miliardi di spesa è una componente non indifferente degli squilibri della nostra bilancia.

Ancora una volta il governo ha equivoche finora il discorso di fondo e rotondo di vita in volta alla salute politica delle toppe.

Telemaco Malagoli

Questo prodotto in molti paesi sta sostituendo il plasma non solo per il bassissimo costo (dieci volte inferiore) ma perché ha il gran vantaggio di non trasmettere l'«antigene Australa», provocata dal plasma, con la cui azione si possono verificare casi di gastrite virale da trasfusione.

A questo proposito ci risulta che la Merrell ha una convenzione con la Merier (istituto biologico francese) per la fornitura di Pps. Perché il ministero non impone che di questi operanti questo accordo che non può ridurre l'attuale emergenza?

Da tutte le cose qui dette risulta chiara la vacanza generativa sul problema dei farmaci che con il suo volume di circa 200 miliardi di spesa è una componente non indifferente degli squilibri della nostra bilancia.

Ancora una volta il governo ha equivoche finora il discorso di fondo e rotondo di vita in volta alla salute politica delle toppe.

Telemaco Malagoli

Questo prodotto in molti paesi sta sostituendo il plasma non solo per il bassissimo costo (dieci volte inferiore) ma perché ha il gran vantaggio di non trasmettere l'«antigene Australa», provocata dal plasma, con la cui azione si possono verificare casi di gastrite virale da trasfusione.

Scadono oggi i termini del concorso
Il rione Terra deve vivere

Scadono oggi i termini per la presentazione degli elaborati del concorso per la sistemazione del nucleo urbano di rione Terra a Pozzuoli evacuato con la forza esattoriale sei anni fa.

In tutti questi anni, con la diretta complicità degli organismi tutori, sono avvenute le cose più turpi: il trasferimento degli abitanti in luoghi più degradati di quelli di origine; lo sviluppamento e la sventidatura di tutte le masserie esistenti, il disfacimento dei solai di copertura con il degrado conseguente degli alloggi; la equivoca demolizione di interi fabbricati senza alcuna seria motivazione tecnica: lo scavo archeologico diffuso; in ultimo la chiusura con pareti di cemento degli infissi esterni.

Questo dovrà avvenire non con la previsione di ipotetiche destinazioni di servizio, ma dando la casa agli uomini in ambienti recuperati ad una vita civile.

Giancarlo Cosenza

PICCOLA CRONACA

Mercatino 148: via Tasso 106. Avvocata: via Maso 45. Mercato Pendino: via Duomo (domani Alberto).

DEMOGRAFICO - Nati vivi: 66; Matrimoni religiosi: 5. Matrimoni civili: 1. Deceduti: 56.

riservato ai collezionisti di PURIFICATO in preparazione del Catalogo Generale dei dipinti (1945-1975) scrivere o telefonare Segreteria Purificato Via del Babuino, 181 Tel 6780237 - Roma